

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.
- g. il D.D. n. 19 del 14/02/2013.

### PREMESSO

- a. la società Kuwait Petroleum S.p.A. con nota acquisita agli atti al prot. n. 588130 del 03/09/2015 - integrata ai fini della procedibilità con nota acquisita al prot. n. 633182 del 23/09/2015 - ha richiesto una modifica sostanziale all’ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 19 del 14/02/2013 per l’impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Nuova delle Breccie, 205;
- b. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo versamento sul C/C postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – servizio tesoreria, la somma di € 53.750. La verifica della congruità di tale importo è di competenza dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”;
- c. che con nota prot.n. 737675 del 30/10/2015 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo.

### RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 855019 del 10/12/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 03/02/2016 e conclusa il 12/01/2017, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
  - a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 588130 del 03/09/2015 e successivamente integrato, sono state richieste integrazioni dall’ARPAC, dalla Città Metropolitana di Napoli e dall’ Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 160388 del 07/03/2016, al prot. n. 353640 del 23/05/2016, al prot. 724846 del 08/11/2016, al prot. 170538 del 08/03/2017 e al prot. 183824 del 13/03/2017;
  - a2 – l’ATO 2 con nota prot. 352/2016, acquisita agli atti con prot. 59185 del 28/01/2016, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, tra cui l’installazione di un contabilizzatore per le acque di scarico. Successivamente, con nota prot. 3487/2016, acquisita agli atti con prot. n. 535258 del 03/08/2017, ha accolto la richiesta avanzata dalla società di una soluzione

alternativa che prevede di calcolare il valore della portata allo scarico come somma dei volumi di acqua in ingresso alla due linee TAS e TAF, considerata la peculiarità della tipologia di scarico e l'attendibilità dei valori;

a3 – la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 298733 del 28/07/2016, acquisita agli atti con prot. 517630 del 28/07/2016, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

a4 – l'ARPAC con nota prot. 50412/2016, acquisita agli atti con prot. n. 520147 del 28/07/2016, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

a5 – l'ASL NA1 Centro ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza;

a6 – il Comune di Napoli ha partecipato alla Conferenza subordinando il proprio parere definitivo alla valutazione positiva della documentazione integrativa richiesta nella seduta del 20/04/2016. Successivamente, nonostante la società abbia presentato la suddetta documentazione, non ha espresso alcun parere definitivo;

a7 relativamente all'assoggettabilità a V.I.A. della modifica sostanziale richiesta, la Conferenza, nella seduta del 28/07/2016 - preso atto che lo spostamento dell'impianto non provoca un peggioramento degli impatti ambientali relativamente al traffico indotto e alla matrice aria e che per la matrice rumore verrà realizzata dalla società una bonifica acustica, per cui complessivamente l'impatto ambientale non risulterà ampliato, visto il parere dello Studio Avv. Franco Giampietro - ha ritenuto che il progetto non debba essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

a8 – in merito alla collocazione dell'impianto nel SIN Napoli Orientale, la società ha dichiarato che è in corso il procedimento di bonifica presso il MATTM. Relativamente al rischio teorico per la salute di coloro che operano sul sito, derivante da eventuali esalazioni della falda, ha inviato i report dei monitoraggi della qualità dell'aria effettuati negli anni 2014, 2015 e 2016 nelle cui conclusioni si afferma che i valori calcolati, in riferimento a quanto previsto all'appendice F della norma UNI EN 689, risultano di ordini di grandezza inferiori a 0,25 per tutte le postazioni esaminate. Per tali condizioni di esposizione la norma tecnica citata non prevede misure tecniche, organizzative e procedurali specifiche.

**CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 624320 del 22/09/2017 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 148 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 52.

#### **DATO ATTO**

a. che in data 02/08/2017 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA). Per i membri del Consiglio di Amministrazione non censiti nella BDNA e per i relativi familiari conviventi di maggiore età, con nota prot. 801494 del 05/12/2017 sono state chieste informazioni antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 alla Prefettura della Provincia di Roma - città in cui la Kuwait Petroleum S.p.A. ha la sede legale - ai sensi degli artt. 90 comma 1 e 92 comma 2 del succitato D.Lgs 159/2011.

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 19 del 14/02/2013 alla società Kuwait Petroleum S.p.A. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Nuova delle Brecce, 205

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del responsabile del procedimento – dott. Bernardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in

materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali - di adozione del presente provvedimento,

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, la modifica sostanziale all' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 19 del 14/02/2013 alla società Kuwait Petroleum S.p.A. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Nuova delle Brecce, 205;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società Kuwait Petroleum S.p.A. ed acquisita al prot. n. 588130 del 03/09/2015 e delle successive integrazioni;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento del limite obiettivo pari all'80% dei valori emissivi previsti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102;

3.2. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;

3.3. **tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**

3.4 la società dovrà inoltre attenersi a quanto previsto al punto E.1 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo

3.5 per l'acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, nonché di tutto quanto previsto al punto E.3 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

3.6 per gli scarichi idrici il rispetto dei parametri fissati dalla Tabella 3 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., per i corpi idrici superficiali, nonché di tutto quanto previsto al punto E.2 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee ed ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

5. **di precisare** che il rilascio della presente autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili all'ubicazione nel SIN "Napoli Orientale", nonché di quelli connessi a provvedimenti emessi nell'ambito del provvedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

6. **di prescrivere** alla società di trasmettere, entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento, gli esiti della procedura di cui all' Alleg.1 del D.M. 13.11.2014 n. 272 e, qualora risulti che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento di cui

all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., la stessa dovrà essere presentata entro i successivi 12 mesi;

7. **di prescrivere** che la società, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, ne dia comunicazione a questa U.O.D., all'ARPAC, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Napoli, attestando altresì la piena conformità al progetto tramite perizia giurata a firma di tecnico abilitato;

8. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, ha validità fino al 30 gennaio 2018, un anno prima della scadenza della fidejussione n. 01593/8200/00560606/147-2013 stipulata con la banca Intesa San Paolo a copertura di eventuali rischi ambientali derivanti dall'attività di esercizio dell'impianto. In caso di rinnovo della garanzia finanziaria l'autorizzazione potrà essere prorogata fino al termine previsto dall'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

9. **di dare atto** che la presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con D.D. n. 19 del 14/02/2013 alla società Kuwait Petroleum S.p.A.;

10. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Napoli, nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva

12. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive;

13. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40101003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;

14. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

15. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

16. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

17. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

18. **di notificare** il presente provvedimento alla Kuwait Petroleum S.p.A. con sede legale in Roma – Viale dell'Oceano Indiano, n. 13.

19. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Napoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA1 Centro, all'ATO 2, all'Autorità Portuale di Napoli, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

20. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott.Michele Palmieri**